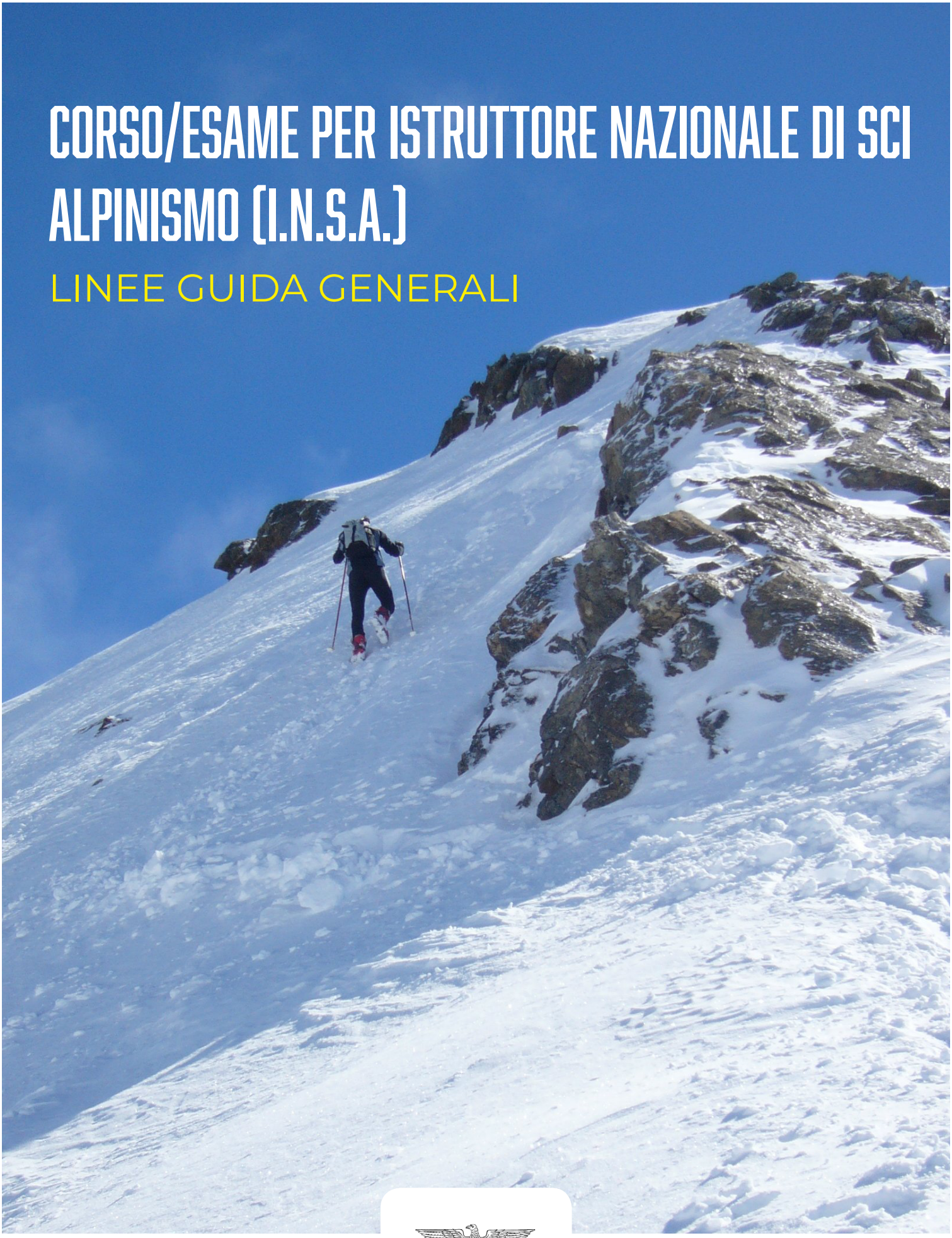
CORSO/ESAME PER ISTRUTTORE NAZIONALE DI SCI ALPINISMO (I.N.S.A.)

LINEE GUIDA GENERALI



CLUB ALPINO ITALIANO

FINALITÀ

La C.N.S.A.SA. organizza il Corso di Formazione/Esame per Istruttori Nazionali di Scialpinismo (I.N.S.A.); l'organizzazione pratica e la conduzione tecnica sono affidate alla Scuola Centrale di Scialpinismo (S.C.SA.).

Il Corso Nazionale ha lo scopo principale di verificare l'idoneità all'esercizio dell'attività di Istruttore Nazionale e di individuare persone qualificate e motivate ad operare nelle Scuole del Club Alpino Italiano. I candidati ritenuti idonei saranno sottoposti alla C.N.S.A.SA. per il conferimento del titolo di Istruttore Nazionale di Scialpinismo da parte del Presidente Generale. Durante il Corso/Esame vengono anche riservati periodi alla formazione con l'obiettivo di aumentare il bagaglio tecnico/culturale dei candidati, migliorare l'uniformità didattica e contribuire alla formazione della figura del Direttore di una Scuola del CAI. Tali momenti saranno soprattutto di approfondimento, perché si ritiene che la formazione di base dei candidati avvenga nell'ambito delle Scuole di provenienza e attraverso iniziative di formazione organizzate dalle Commissioni Regionali e Interregionali.

È possibile partecipare al Corso/Esame con la seguente attrezzatura:

- sci da scialpinismo;
- sci da telemark;
- tavola snow board, tipo split.

Il Corso/Esame si svolge con riferimento ai seguenti fondamentali settori:

- scialpinismo: progressione in ambiente invernale (comprese le manovre di soccorso eautosoccorso in valanga) e conoscenze delle tecniche relative;
- scialpinismo: progressione in ambiente di ghiacciaio e alta montagna (comprese manovredi soccorso e autosoccorso);
- discesa: con sci, sci da telemark e snow board tipo tavola split e conoscenze delle tecnicherelative;
- tecnica di salita per lo snow board: si richiede la conoscenza di base delle tecniche diprogressione con tavola split e di progressione con racchette da neve;
- roccia: progressione della cordata (comprese le manovre di soccorso e autosoccorso) econoscenze delle tecniche relative;
- ghiaccio–alta montagna: progressione della cordata (comprese le manovre di soccorso e autosoccorso) e conoscenze delle tecniche relative;
- tecniche e cultura alpinistica di carattere generale come ad esempio: elementi di geologia egeografia, meteorologia, topografia e orientamento, storia dell'alpinismo, elementi di primo soccorso, tecniche caratteristiche e tutela dell'ambiente alpino, progettazione didattica, polizze assicurative, struttura del C.A.I. e regolamenti per le Scuole;
- tecniche e cultura alpinistica di carattere specifico: neve e valanghe, tecnica di discesa, catena di assicurazione, ecc.

Nei settori sopra elencati il Corso è rivolto alla verifica dell'idoneità degli allievi e al miglioramento delle loro capacità tecniche nonché all'accrescimento delle loro conoscenze culturali. Tra gli obiettivi del Corso c'è anche quello di approfondire l'uniformità didattica nelle Scuole di Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata Libera del CAI.

CONDIZIONI GENERALI E MODALITÀ DI AMMISSIONE

La S.C.SA. indica il numero massimo di allievi ammissibili al Corso/Esame; tale numero è fissato secondo criteri oggettivi, quali il numero di Istruttori disponibili, i vincoli organizzativi e logistici, i costi, ecc. I candidati devono essere presentati dalle Scuole di appartenenza, riconosciute ufficialmente dalla C.N.S.A.SA., che ne garantiscono l'attività e i requisiti generali richiesti per la partecipazione al Corso.

Una Commissione nominata dalla S.C.SA. valuta le domande pervenute. Essa è costituita dal Direttore della S.C.SA., dal Direttore del Corso, da un membro della S.C.SA. per ciascuna area territoriale (ex convegni), ad eccezione di quelle già rappresentate dal Direttore della S.C.S.A. e del Corso e da un membro della C.N.S.A.SA. da quest'ultima designato.

La suddetta Commissione:

(a) valuta che i richiedenti siano in regola con le seguenti condizioni generali di ammissione:

- regolare iscrizione al C.A.I.;
- età minima 21 anni compiuti entro il 31/12 dell'anno in cui inizia il Corso;
- presentazione e certificazione da parte della Scuola di appartenenza;
- possesso di almeno uno dei titoli di ISA, ISBA, INA, INAL, Guida Alpina o Aspirante GA;
- gli istruttori di primo livello (Regionali) e le Guide Alpine o gli Aspiranti G.A. devono essere in possesso del titolo da almeno due anni e in quel periodo aver esercitato la propria funzione attivamente in una Scuola riconosciuta dalla C.N.S.A.SA., oppure anche per un periodo inferiore purché abbiano diretto almeno un corso tra quelli contemplati nel Regolamento dei corsi Sezionali a cura della CNSASA.

(b) con riferimento ai requisiti tecnici minimi richiesti per l'ammissione, di cui al successivo punto 3, esclude i candidati che non sono in possesso di tali caratteristiche;

(c) utilizzando criteri concordati nell'ambito della S.C.SA. in accordo con le disposizioni della C.N.S.A.SA., seleziona le domande valide sino alla concorrenza del numero massimoprestabilito;

(d) formula un elenco ordinato dei candidati accettati in base alle valutazioni dei punti a) e b), ma esclusi in base ai criteri di cui al punto c). Nel caso di rinunce, esclusioni successive, ecc., purché avvenute almeno 10 gg. prima dell'inizio del Corso, tale elenco verrà utilizzato per ammettere altri candidati che, pur avendo i requisiti, per mancanza di posti disponibili, non siano stati inizialmente ammessi.

La C.N.S.A.SA. tuttavia, si riserva di accettare domande di ammissione non completamente conformi alle suddette condizioni qualora sussistano giustificate motivazioni.

La C.N.S.A.SA., o su suo incarico, il Comitato di Presidenza della stessa, approva l'elenco degli ammessi.

I candidati già in possesso del titolo I.N.A. devono frequentare e superare positivamente solamente i moduli non compresi nel percorso formativo da loro seguito: modulo "Scialpinismo invernale", modulo "Scialpinismo primaverile", "Discesa con gli sci".

I candidati già in possesso del titolo I.N.A.L. sono esentati dalla frequenza del Modulo "Tecnica, Didattica e Culturale", ma devono frequentare e superare positivamente tutti i restanti moduli.

I candidati già in possesso del titolo di Guida Alpina o Aspirante G.A. nonché gli I.S.A. devono frequentare e superare positivamente tutti i moduli.

REQUISITI TECNICI MINIMI PER L'AMMISSIONE

Per poter essere ammesso al Corso/Esame il candidato deve essere in possesso dei seguentirequisiti minimi:

(a) Attività didattica nell'ambito di una Scuola costituita da:

- partecipazione ai Corsi;
- lezioni svolte;
- altre attività (aggiornamenti, organizzazione di eventi, ...).

(b) Attività scialpinistica personale in ambiente invernale e attività sci alpinistica personale su ghiacciaio e alta montagna completa che, con riferimento in particolare agli ultimi 5 anni, deve comprendere questa attività sci alpinistica:

- 10 salite su ghiacciaio con dislivello superiore ai 1500 mt;
- 10 salite OSA.

(c) Tecnica di discesa: buona padronanza delle tecniche di discesa con sci, sci da telemark e snow board tipo tavola split su diversi tipi di neve e terreno;

(d) Attività alpinistica personale completa che, con riferimento in particolare agli ultimi 5 anni, deve comprendere:

- attività su roccia in ambiente (non di palestra) in particolare 5 salite su roccia di 250 mt. di dislivello, di difficoltà complessiva D con passi di V;
- attività su ghiaccio/misto in ambiente di alta montagna, atta a dimostrare di aver acquisito sufficiente padronanza nelle tecniche di progressione e non limitata a palestra e cascate e in particolare almeno 5 salite AD.

Si richiede che tutte le attività alpinistiche si siano svolte con condotta da primo di cordata o a conduzione alternata. I candidati sono pertanto invitati a presentare tutta la propria attività, non solo quella limitata agli ultimi 5 anni, ivi comprese le ascensioni effettuate da secondo di cordata.

Le attività didattiche, scialpinistiche e alpinistiche vanno presentate separatamente su moduli standard e devono essere certificate dalla Scuola di appartenenza, a firma del Direttore della Scuola, con eventuali precisazioni e commenti.

La domanda dovrà essere firmata anche dal Presidente della Sezione in cui opera la Scuola presentatrice.

BANDO E ISCRIZIONI

Il Bando viene pubblicato sugli organi di stampa del C.A.I., sul sito web della C.N.S.A. SA. (www.cnsasa.it) e/o diffuso mediante altri mezzi a disposizione almeno 90 gg. prima della data di inizio del modulo di formazione. Deve contenere:

- modalità e requisiti minimi di ammissione, quali: iscrizione al C.A.I., età minima per l'accettazione, attività richieste e forma della presentazione (punto 2), documenti necessari, Scuola di appartenenza, ecc.;
- modalità di presentazione del certificato medico ai fini della partecipazione a l Corso;
- indicazione della quota di iscrizione, delle modalità e dei termini di iscrizione;
- modalità di ammissione e/o effettuazione di moduli di interesse per i candidati (eventualiprove di ammissione, prove di verifica, test, ecc.);
- conoscenze e capacità tecniche minime richieste per l'ammissione;
- equipaggiamento minimo necessario;
- elenco dei manuali e degli altri testi sui quali gli allievi sono tenuti a prepararsi;
- estremi della polizza assicurativa per infortuni applicata ai partecipanti al Corso;
- eventuali altre indicazioni utili.

La richiesta di iscrizione al Corso/Esame deve pervenire secondo le modalità definite dal Bando, accompagnata dal curriculum alpinistico, scialpinistico e didattico del candidato da redigere esclusivamente sui moduli in formato elettronico predisposti dalla Scuola Centrale.

STRUTTURA DEL CORSO/ESAME

Il Corso/Esame per INSA è organizzato secondo i seguenti moduli:

a) Modulo di formazione "Tecnica, Didattica e Culturale".
b) Modulo d'esame "Tecnica di discesa con sci, sci da telemark e snow board con tavola split".
c) Modulo d'esame "Scialpinismo invernale".
d) Modulo d'esame "Scialpinismo primaverile".
e) Modulo d'esame "Ghiaccio– Alta Montagna".
f) Modulo d'esame "Alpinismo Roccia".
g) Modulo d'esame "Manovre di soccorso e autosoccorso".
h) Verifica culturale svolta nei vari moduli.

Precisazioni:

- Il modulo d'esame "Tecnica di discesa con sci, sci da telemark e snow board con tavola split" viene svolto in parte nel modulo "Scialpinismo invernale" e in parte nel modulo "Scialpinismo primaverile".

- Il modulo d'esame "Manovre di soccorso ed autosoccorso" viene svolto in parte nei moduli "Scialpinismo primaverile", "Ghiaccio – Alta montagna" e "Alpinismo Roccia".

- Le verifiche culturali saranno svolte tramite questionari e/o colloqui nei vari moduli d'esame.

- I candidati devono iniziare obbligatoriamente il Corso frequentando il Modulo di formazione Tecnica, Didattica e Culturale. L'attivazione dei singoli moduli sarà garantita dalla S.C.SA. con opportuna cadenza ed al massimo ogni due anni.

- Complessivamente, il Corso ha una durata non inferiore alle 19 giornate.

CONTENUTI

Durante il Corso/Esame, devono essere valutate le capacità tecniche e didattiche degli allievi con riferimento a quanto necessario nelle Scuole di Scialpinismo, con particolare attenzione anche all'aspetto della formazione costante e dell'aggiornamento periodico degli organici delle singole Scuole.

Gli argomenti trattati durante il Corso/Esame si riferiscono ai Corsi di scialpinismo di qualsiasi livello svolti nell'ambito delle Scuole. Tali argomenti sono elencati nel documento della C.N.S.A.SA. riguardante gli adempimenti amministrativi ed organizzativi delle Scuole. In ogni caso, una più dettagliata definizione degli obiettivi e dei contenuti sarà effettuata di voltain volta dalla S.C.SA.

Pur prevedendo che durante lo svolgimento dei moduli, potranno essere svolti momenti di formazione ed aggiornamento su argomenti di interesse specifico, si dà per scontato che la formazione di base dei candidati avvenga nell'ambito del Scuole di provenienza, che sono tenute a farsene carico. Le finalità dei singoli moduli sono le seguenti:

1) Modulo di formazione "Tecnica, Didattica e Culturale"

In questo modulo i candidati sono formati e aggiornati su argomenti quali: le evoluzioni delle tecniche e dei materiali, le tecniche della comunicazione didattica, la figura dell'Istruttore Nazionale, la responsabilità civile e penale, nonché su altri argomenti culturali e pratici ritenuti importanti al momento dello svolgimento del modulo. Que-

ste attività si svolgeranno con lezioni sia teoriche, che pratiche. Il Corso/Esame inizia obbligatoriamente con la partecipazione dei candidati a questo modulo.

2) Modulo d'esame "Tecnica di discesa con sci, sci da telemark e snow board con tavola split"

Verranno valutate le capacità di discesa con gli sci in varie condizioni di neve e terreno. Si effettueranno prove di valutazione sia in pista che in fuoripista.
Nota: questo modulo si svolgerà all'interno dei successivi moduli 3 e 4.

3) Modulo d'esame "Scialpinismo invernale"

In questo modulo oltre alla progressione con gli sci in ambiente invernale, i candidati approfondiranno le tematiche relative all'analisi del manto nevoso, alla preparazione e conduzione della gita scialpinistica, ai mezzi e metodi di soccorso e autosoccorso in valanga.

4) Modulo d'esame "Scialpinismo primaverile"

Sono previste salite con gli sci in ambiente primaverile e tipicamente di ghiacciaio/alta montagna; verranno verificate la tecnica individuale di progressione con gli sci sia in salita che in discesa, le capacità di orientamento e di ricerca dell'itinerario.

5) Modulo d'esame "Ghiaccio - Alta Montagna"

Sono previste salite su ghiaccio e su terreno misto in cui il candidato dovrà dimostrare padronanza delle tecniche di progressione individuale. Saranno verificate le capacità di ricerca dell'itinerario e la conoscenza delle tecniche di assicurazione e autoassicurazione in ambiente di alta montagna.

6) Modulo d'esame "Alpinismo Roccia"

Sono previste salite su roccia in cui il candidato dovrà dimostrare padronanza delle tecniche di progressione individuale. Saranno verificate le capacità di ricerca dell'itinerario e la conoscenza delle tecniche di assicurazione e autoassicurazione su roccia.

7) Modulo d'esame "Manovre di soccorso ed autosoccorso"

Il candidato dovrà dimostrare padronanza e capacità di esecuzione delle manovre di soccorso ed autosoccorso della cordata sui diversi tipi di terreno (roccia, neve e ghiaccio). Questo modulo è svolto all'interno dei moduli 4, 5, 6 e 7.

Note generali:

Il candidato sarà esaminato su argomenti di cultura generale e conoscenze tecniche proprie della formazione di un Istruttore Nazionale afferente alla C.N.S.A.SA. e/o sviluppati durante lo svolgimento del Corso/Esame. Tali argomenti saranno meglio specificati al termine del primo modulo.

In ogni modulo saranno verificate anche le rispettive competenze didattiche e le capacità gestionali proprie di un Istruttore e di un Direttore di Scuola

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione, in particolare per quanto riguarda le capacità tecniche e didattiche individuali, avviene durante tutto l'arco del Corso/Esame, anche se specificatamente nei momenti di valutazione appositamente indicati. In occasione dei diversi momenti di valutazione (attività sul terreno, prove didattiche, colloqui, ecc.) ogni allievo sarà valutato da più Istruttori. Per la parte relativa alle conoscenze tecniche e culturali, si prevede un colloquio orale e/o un test basato su un insieme di domande appositamente predisposte dalla S.C.SA.
Come evidenziato al punto 5, la valutazione riguarderà separatamente i seguenti argomenti:

a) Scialpinismo invernale.
b) Scialpinismo primaverile.
c) Discesa con sci, sci da telemark e snow board con tavola split.
d) Progressione su roccia.
e) Progressione su ghiaccio e misto (alta montagna).
f) Manovre di soccorso e autosoccorso.
g) Conoscenze tecniche relative ai punti precedenti e cultura generale.

Per tutti gli argomenti elencati verrà valutata anche la capacità espositiva e dimostrativa.
Le valutazioni saranno espresse collegialmente dal Corpo Istruttori alla fine dei rispettivi moduli e in difetto di accordo si procede a votazione; in caso di parità prevale la decisione del Direttore responsabile del modulo del Corso.
Le valutazioni non costituiscono né media né somma, ma restano distinte a formare singoli giudizi relativi ad ogni modulo. La valutazione finale, basata sui risultati dei diversi moduli e delle varie verifiche culturali,indicherà due possibili esiti:

1. **idoneo;**
2. **non idoneo.**

Si riportano di seguito alcune indicazioni utili a chiarire il tipo di prove a cui i candidati sarannosottoposti:

Scialpinismo invernale

- Scelta e preparazione della gita.
- Tecnica di progressione individuale.
- Osservazione del terreno e capacità di adottare le misure di prevenzione degli incidenti davalanga per ridurre al minimo il rischio.
- Analisi del manto nevoso.
- Didattica e uso di apparecchi ARTVA.
- Prova di ricerca con apparecchio ARTVA di tre trasmettitori sepolti ad una profondità di80/100 cm a tempo.
- Organizzazione ed esecuzione di autosoccorso in valanga.

Scialpinismo primaverile

- Scelta e preparazione della gita.
- Individuazione del percorso sul terreno (macro traccia e micro traccia).
- Conduzione di un gruppo seguendo un determinato tracciato di rotta.
- Progressione su ghiacciaio, pendii e creste.
- Manovre di soccorso ed autosoccorso.

Discesa con gli sci

- Capacità di esecuzione su pista e fuori pista degli esercizi fino al 4° livello (sequenze dicristiania) descritti nel manuale “Tecnica di discesa”.

Ghiaccio – Alta montagna

- Tecnica di progressione individuale con un solo attrezzo su pendii sino a 50°.
- Tecnica di progressione individuale con due attrezzi (piolet–traction) limitatamente alsuperamento di brevi tratti ripidi.
- Progressione in conserva.
- Progressione a comando alternato della cordata su una via di difficoltà massima indicativaD+.
- Motivazione delle scelte operate e spiegazione delle manovre eseguite nel corso dellasalita.
- Manovre di soccorso ed autosoccorso.

Roccia

- Tecnica di progressione individuale.
- Progressione a comando alterno della cordata su una via di difficoltà massima indicativa diIV° grado con passi di V° grado UIAA.
- Motivazione delle scelte operate e spiegazione delle manovre eseguite nel corso dellasalita.
- Manovre di soccorso ed autosoccorso.

Manovre di Soccorso ed Autosoccorso

- Organizzazione ed esecuzione delle opportune manovre di soccorso e autosoccorso della cordatarelative agli ambienti specifici e alle situazioni.

Conoscenze tecniche e culturali

- Esposizione sufficientemente esauriente degli argomenti tecnici e culturali d’interesse perl’attività scialpinistica.

Didattica

- Dimostrazione della capacità di trasmettere agli allievi le conoscenze tecniche sia teoricheche pratiche ad un livello di sufficiente chiarezza.
- Esposizione delle conoscenze relative ai metodi e agli strumenti didattici.

RISULTATI DEL CORSO/ESAME

I risultati potranno essere comunicati ai candidati rispettivamente al termine dei singoli periodie/o alla conclusione del Corso/Esame a discrezione della Direzione del Corso/Esame. Il giudizio del Corpo Istruttori è inappellabile e certifica solo l’idoneità tecnica, culturale e didattica dei candidati.

Il giudizio di idoneità espresso dal Corpo Istruttori viene comunicato dalla Scuola Centrale alla C.N.S.A.SA. per la successiva nomina da parte del Presidente Generale.

Alla fine del Corso la C.N.S.A.SA. comunica in forma scritta i risultati del Corso/Esame al candidato ed alla Scuola presentatrice.

IDONEITÀ' AL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI ISTRUTTORE NAZIONALE

Per ottenere la qualifica di Istruttore Nazionale di Scialpinismo è necessario frequentare e superare positivamente tutti i moduli di cui al punto 5.
Nel caso un candidato non si presenti, per giustificati motivi, ad uno dei moduli previsti, avrà a disposizione altre due possibilità per presentarsi alle successive edizioni dello stesso modulo, secondo le modalità che gli saranno comunicate dalla S.C.SA.. Nel caso un candidato non si presenti ad uno dei moduli dopo che questo è stato organizzato per tre volte, egli dovrà ripresentare domanda di ammissione al Corso. Il candidato che non dovesse ottenere un esito positivo in un singolo modulo dovrà ripeterlo secondo le modalità che gli saranno comunicate dalla S.C.SA. e potrà ripeterlo altre due volte; dopo il terzo tentativo con esito negativo, il candidato dovrà ripetere l'intero Corso.

CONFERIMENTO DEL TITOLO

La qualifica di Istruttore Nazionale di Scialpinismo (I.N.S.A.), viene rilasciata dal Presidente Generaledel C.A.I. su proposta della C.N.S.A.SA.
La C.N.S.A.SA. ha facoltà, per motivi che dovrà esplicitare, di non proporre la nomina ad I.N.S.A. di candidati ritenuti idonei dalla S.C.SA..

DIREZIONE E CORPO ISTRUTTORI

La Direzione del Corso/Esame e dei singoli moduli è assegnata dalla S.C.SA. ad istruttori della Scuola stessa. Il Corpo Istruttori è costituito da componenti della S.C.SA. ma, a discrezione del Direttore, possono essere di volta in volta coinvolti anche Istruttori non appartenenti alla S.C.SA. purché il loro numero non superi il 20% degli Istruttori del modulo.

NORME PARTICOLARI

Eccezioni a quanto disposto dalla presente linea guida generale, possono essere deliberate dalla C.N.S.A.SA. previa consultazione della S.C.SA.
Per quanto non esplicitamente previsto dal presente documento, sono competenti la C.N.S.A.SA. ela S.C.SA.

La Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata Libera